

I Sistemi Informativi Aziendali Staff Polito

366.47

Il presente testo non è solo dedicato agli studenti dei due corsi di laurea della Facoltà di Farmacia, ma anche a tutti i laureati sia ai neo-assunti sia a coloro che ormai lavorano nell'industria ed anche a quelli che hanno intenzione o si accingono ad entrarvi. E' infatti importante disporre di un valido supporto redatto da colleghi esperti dei problemi industriali che permetta di mettere in pratica, nell'industria farmaceutica ed affini, quanto acquisito nel corso degli studi ed utile inoltre per approfondire le conoscenze nel settore di competenza. Il testo è pure vantaggioso per quegli operatori che nella progressione del lavoro ampliano le proprie esperienze affrontando cambiamenti di funzione e nuove opportunità professionali. Non vengono illustrate solo le novità nella realizzazione delle forme farmaceutiche tradizionali ed innovative e le attrezzature necessarie per attuare e ripartire i medicinali in queste varie forme (liquide, solide, fluido-solidi), ma si considerano e presentano anche tutte quelle funzionali "utilities" che ne costituiscono un indispensabile complemento. Nella presente difficile e complicata situazione che vede sconvolti tutti i precedenti assetti societari e quindi le relative organizzazioni, si è voluto presentare uno schema delle soluzioni strutturali, organizzative e gerarchiche oggi possibili sia che si tratti dei colossi multinazionali, che delle poche aziende rimaste nazionali. Sono introdotte le varie tipologie dei locali di lavoro, dei materiali più in uso nelle industrie farmaceutiche, biotecnologiche ed affini, le problematiche per la sicurezza, lo smaltimento di tutti i rifiuti solidi, liquidi e gassosi ed anche le diverse possibilità di recupero e di utilizzo dei materiali derivanti dal corretto trattamento di parte di tali rifiuti. Vengono anche prospettati argomenti di viva attualità quali l'informatica ormai affermata come insostituibile supporto a tutti i livelli e settori aziendali e le possibili scelte di utilizzo sia nel campo organizzativo che gestionale e tecnologico. La convalida, elemento non nuovo di assicurazione della qualità dei prodotti e di ogni altra attività aziendale, costituisce oggi un obbligatorio e non evitabile strumento di verifica. Un intero capitolo, assai dettagliato ed esaustivo, si riferisce a questo argomento. Non si devono poi sottovalutare le pagine dedicate ai concetti di sterilità, che oltre ad illustrarne il significato, espongono le basi e le attrezzature per la sua realizzazione indicando con dovizia di particolari non solo le tecniche tradizionali a calore secco, vapore ed ossido di etilene, ma anche quelle di più recente introduzione quali la sterilizzazione con radiazioni ionizzanti. Il capitolo sulla liofilizzazione ne espone dettagliatamente i relativi principi e le diverse attrezzature che soddisfano le numerose esigenze preparative.

Il sistema informativo delle aziende operanti nell'attuale contesto ambientale deve favorire l'allineamento fra strategie, risorse e attività operative, soddisfare i bisogni di integrazione fra competenze e funzioni, garantire l'unità fra sistemi gestionali, sfruttare appieno i vantaggi offerti dalla Rete, dai social network e dall'utilizzo diffuso di strumenti elettronici. Nel corso del presente lavoro vengono analizzati i recenti orientamenti della gestione aziendale, le caratteristiche, le funzionalità e l'implementazione dei sistemi informativi integrati (ERP), i sistemi SCM e CRM per garantire la collaborazione fra i diversi protagonisti della catena del valore, i sistemi di business intelligence per dare luogo a un processo decisionale efficace, e le metodologie per realizzare un «sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni». Sono, inoltre, trattate le più recenti soluzioni offerte in outsourcing o modalità Cloud. Il testo accoglie approfondimenti di ricercatori e l'esperienza di numerosi responsabili aziendali.

114.1

Si può misurare il ritorno degli investimenti in Information Technology? Come? Queste domande rappresentano dei temi centrali per la comunità professionale che si occupa di sistemi informativi aziendali e, nello specifico, di soluzioni software estese. Tuttavia, ad oggi, non sembrano esistere metodi e strumenti scientifici che possano dimostrare in modo solido e oggettivo "se" e "quanto" un investimento in un sistema informativo integrato possa produrre ritorni di tipo economico. Questo lavoro vuole offrire a imprenditori e manager d'azienda una logica di lettura diversa rispetto a quella del "ritorno dell'investimento" per capire come orientare le decisioni di investimento in sistemi informativi. In particolare, gli Autori propongono uno schema di ragionamento che parte dalle dimensioni di complessità aziendale per spiegare come valutare una soluzione applicativa estesa. Nella prospettiva degli Autori, la complessità aziendale dipende da diversi fattori, che rendono difficilmente anticipabili le sfide che il management dovrà affrontare nel percorso di crescita dell'impresa. Il vero valore di un sistema informativo risiede nella sua capacità intrinseca di rispondere a tali sfide.

L'impresa è un'integrazione di conoscenze, possedute da singoli individui ma disperse ed applicabili solo dentro ad un'organizzazione. Questa Guida, senza venir meno ad una tradizione di oltre cent'anni di storia del pensiero organizzativo e di evoluzione delle organizzazioni, con un approccio manageriale ed una marcata attenzione al "breakthrough" delle innovazioni organizzative, tratta la progettazione e lo sviluppo organizzativo, le misure e le dinamiche organizzative, l'organizzazione come processi (vitali), l'organizzazione per progetti (di business), l'organizzazione snella (per il valore), fino alle attuali organizzazioni estese e "cellulari", ovvero l'Azienda nel passaggio dall'oggi al domani, perché il futuro - nei tempi che viviamo - è già tra oggi e domani. Il testo è indirizzato a tutti coloro che - per studio, professione, o ambito di lavoro - affrontano quotidianamente le sfide delle organizzazioni, private o pubbliche, dei settori industriali o dei servizi, delle piccole o delle grandi dimensioni: imprenditori, manager, responsabili delle risorse umane, consulenti, studenti.

This book addresses possible applications of computer simulation to theory building in management and organizational theory. The key hypothesis is that modelling and computer simulation provide an environment to develop, test and articulate theoretical propositions. In general, computer simulation provides an experimental environment where researchers are able to play with symbolic representations of phenomena by modifying the model's structure and activating or deactivating model's parameters. This environment allows to both generating hypotheses to ex post explain observed phenomena or to ex ante generate distributions of unrealized events thereby envisioning areas for further empirical investigations. Under a methodological perspective, the volume investigates logics and techniques to design a research strategy grounded on computer simulation. In particular, the articles in the book concentrate on two different techniques, and philosophies, to set up a simulation study: System Dynamics, which is grounded on differential equations and feedback theory, and agent-based modeling. The book describes how computer simulation helps to look into research issues typical to strategic management and organizational theory. In this respect, such themes as firms' diversification strategies, competitive strategy, rivalry and the impact of role dynamics on organizational performances are explored through the lenses of computer simulation models.

Tra il momento in cui un team inizia a operare e il momento in cui ottiene risultati, i manager devono sapere che il team è sulla buona strada. Il monitoraggio e il mantenimento delle prestazioni di un team sono elementi chiave per qualsiasi leader. Puoi attuare questa leadership prestando attenzione a quattro importanti dimensioni: impegno dei membri

del team, conoscenza e competenze dei membri del team, tattica del team e dinamica del gruppo. Concentrandoti su questi Quattro ambiti puoi valutare le prestazioni del tuo team, puntare sugli ambiti da migliorare e adottare le misure correttive necessarie a garantire prestazioni ottimali e raggiungimento dei risultati previsti.

This is the seventh edition of a major directory which aims to provide essential data on over 1000 of the largest energy companies throughout Europe including those in the following sectors: coal mining; electricity supply; fuel distribution; and oil and gas exploration and production.

Guide to the Volumes 1 & 2 MAJOR COMPANIES OF EUROPE 1993/94, Volume 1, arrangement of the book contains useful information on over 4000 of the top companies in the European Community, excluding the UK, over 1100 This book has been arranged in order to allow the reader to companies of which are covered in Volume 2. Volume 3 covers find any entry rapidly and accurately. over 1300 of the top companies within Western Europe but outside the European Community. Altogether the three Company entries are listed alphabetically within each country volumes of MAJOR COMPANIES OF EUROPE now provide in section; in addition three indexes are provided in Volumes 1 authoritative detail, vital information on over 6500 of the largest and 3 on coloured paper at the back of the books, and two companies in Western Europe. indexes in the case of Volume 2. MAJOR COMPANIES OF EUROPE 1993/94, Volumes 1 The alphabetical index to companies throughout the " 2 contain many of the largest companies in the world. The Continental EC lists all companies having entries in Volume 1 area covered by these volumes, the European Community, in alphabetical order irrespective of their main country of represents a rich consumer market of over 320 million people. operation. Over one third of the world's imports and exports are channelled through the EC. The Community represents the The alphabetical index in Volume 1 to companies within each world's largest integrated market.

In our rapidly changing world, digitalization is often either the key to survival or the driving force behind organizations' success. This book examines the impact of digitalization on organizations and the challenges it poses. It explores ways of redesigning work, improving organizational performance, developing employee skills, and creating new forms of competition in the market. In this context, not only the challenges for organizations but also those for the field of organizational studies are considered. This compilation is based on a selection of the best papers presented at the annual workshop (WOA2020) of the Association of Italian Organization Studies Academics (ASSIOA), held at the University of Milan, Italy in February 2020. The diverse road range of perspectives offered makes the book relevant for scholars and practitioners alike.

For more than a decade the rapid growth of ICT and its use in education have generated a lot of changes in traditional educational structures as well as interest in defining new models for designing advanced learning solutions. This book provides an overview of international perspectives regarding the latest innovations and results in different fields of education. In particular, it is addressed to all those who are interested in exploring methodologies and extending their knowledge of current research in education and training technologies. The wide variety of contributions provides an interesting and useful account of some of the major issues and controversies facing researchers, academicians, professors, educational scientists and technologists in most of the educational contexts in which ICT is applied. Over 90 papers are featured and these are divided under headings including: Online Education and Training; Innovative Teaching and Learning Technologies; Collaborative Learning Environments; Navigation Strategies and Comprehension; Mobile Learning; Quality Issues of Distance Learning Processes; Knowledge Management and E-learning; Learning Technologies for Primary and Secondary Schools; Educational System for People with Special Needs.

La qualità in sanità non è un tema nuovo, ma è spesso sottovalutato. Il medico si concentra sul suo rapporto con il paziente, ed è portato a credere che tecnica e tecnologia siano sufficienti a garantire prestazioni efficaci ed efficienti, a prescindere dal sistema organizzativo. La qualità intesa come "Total Quality Management" è un modo per attraversare un confine, per creare conoscenza, per rompere la corazza dell'autoreferenzialità e di quella visione individualistica del lavoro appresa durante gli studi universitari e consolidata dall'esercizio professionale. Il percorso dell'accreditamento professionale tra pari è lo strumento che la società scientifica Associazione Medici Diabetologi ha sviluppato e fornito ai diabetologi per facilitare la comprensione di modalità di guardare il mondo della sanità diverse da quelle che essi utilizzano abitualmente. Accreditarsi utilizzando il modello rappresentato da questo manuale significa sostituire i paradigmi tradizionali, gli schemi mentali, ripensare ai programmi di lavoro. L'esperienza ci ha insegnato che l'accreditamento professionale aiuta a rinforzare il sistema immunitario dei centri di diabetologia, l'anima del servizio, l'insieme dei suoi valori, quello in cui il gruppo di lavoro crede, la sua storia, le sue tradizioni, tutto ciò che ha costruito per regolare i confini con l'esterno e a non soccombere ogni volta che accade un evento imprevisto. Il valore aggiunto passa attraverso la condivisione tra le persone che vi lavorano dei valori del servizio, di ciò in cui credere, delle cose da fare, da evitare, da correggere, da prevenire. In questo senso le risorse dedicate all'implementazione del sistema qualità non sono sperperate, ma vanno principalmente a vantaggio del paziente e lo mettono al centro del sistema. Per questo abbiamo scritto ed aggiornato questo manuale.

Il Volume, rivolto agli studenti dei Corsi di Laurea in Economia, approfondisce i temi classici della Matematica Finanziaria ed alcuni argomenti più avanzati, affrontati nell'ambito dei mercati obbligazionari, con un approccio di tipo problem solving. L'attenzione all'aspetto modellistico è coniugata con lo sviluppo, dal lato risolutivo, di metodologie che utilizzano il foglio elettronico, in aggiunta alle tradizionali tecniche di calcolo. Risultano pertanto trattati in maniera più esplicita gli argomenti nei quali l'aspetto computazionale è decisivo. Numerosi sono gli Esempi e gli Esercizi svolti, nel corso di ciascun Capitolo, sia con i metodi usuali sia con l'utilizzo di Excel. Vi è poi una specifica Sezione dedicata allo sviluppo di problemi e casi reali, risolti anch'essi in parte con i metodi consueti e in parte tramite il foglio elettronico.

La crescente importanza assunta dal Product Lifecycle Management (PLM) è la conseguenza diretta dei fenomeni in atto nell'assetto tecnico ed organizzativo delle moderne imprese industriali: la spinta alla focalizzazione sul core-business, la tendenza all'outsourcing di prodotti e servizi, l'organizzazione in rete, la facilità ed economicità di comunicazione fra siti remoti, lo spostamento di parte delle attività in paesi a basso costo di manodopera, la disponibilità di tecnologie informatiche e di comunicazione anch'esse a basso costo ed integrate. Tali fenomeni costringono le aziende a mutare radicalmente il modo di gestire le proprie attività, attivando attraverso un comportamento innovativo la terziarizzazione dei processi di progettazione, di ingegnerizzazione e di produzione, nonché i processi collaborativi di co-design e co-engineering, con la conseguente necessità di un forte presidio e coordinamento su dati e processi lungo

l'intero ciclo di vita del prodotto.

100.864

Il management non è un sapere che si possa imparare solo sui libri. L'esperienza pratica è insostituibile. E, tuttavia, la conoscenza teorica certamente aiuta. Per questo le imprese ricercano continuamente giovani con una preparazione gestionale, magari innestata su un background tecnico-scientifico. Manager già fatti e tecnici specialisti che aspirano a posizioni manageriali affollano i master e i corsi di formazione gestionale. A questo pubblico, oltre che agli studenti universitari, si rivolge La gestione dell'impresa. L'impostazione è quella della Scuola di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano. L'attenzione è al saper fare (e non solo al sapere), al "progetto di impresa", all'innovazione tecnologica e organizzativa, alla gestione dell'impresa e delle sue relazioni collaborative. In questo senso il management è molto più della semplice buona amministrazione, pur necessaria. È essenzialmente capacità di organizzare e mobilitare le risorse verso gli obiettivi di innovazione. Delle quattro parti in cui si articola il volume, le prime due - organizzazione e processi decisionali - ne rappresentano il cuore concettuale e sono intimamente legate tra loro: in chiave manageriale organizzare e decidere sono due facce della stessa medaglia. Le due successive sono dedicate alla gestione delle interfacce nella catena del valore, e in particolare ai rapporti con i mercati di sbocco per i prodotti e i servizi (marketing) e a quelli con i fornitori e in generale i partner della filiera (acquisti e supply chain). Questa nuova edizione include: 3 un glossario di 260 voci con traduzione inglese e rimandi al testo, strumento agile e sistematico di consultazione rapida; 3 centinaia di note a margine che facilitano il lettore nel localizzare gli argomenti e nel fissare i messaggi-chiave; 3 oltre 100 casi reali e un ricco apparato di tabelle e grafici che esemplificano le considerazioni e i concetti contenuti nel testo.

Il libro descrive modelli innovativi di organizzazione del lavoro che rispondono a tendenze già chiare nello svolgersi dei prossimi anni: decentramento delle responsabilità (empowerment); ruoli trasversali; flessibilità; cambiamento continuo; autogestione dei contenuti e dell'evoluzione professionale. È un testo che accresce il grado di consapevolezza di Manager e HR riguardo al lavoro del futuro, includendo contributi della letteratura, delle ricerche e dei professionisti che hanno affrontato questo tema. Il testo si divide in cinque capitoli. Il primo tratta del lavoro in forma tradizionale e vuole, da un lato, descrivere il quadro di partenza, dall'altro fornire alcune chiavi di lettura del mondo attuale. Il secondo capitolo affronta il tema dello smart working, il futuro del lavoro di cui si parla ormai da diversi anni e che sembra dover modificare notevolmente il futuro dei lavoratori. È il futuro alle nostre spalle: gli studiosi ne parlano da anni, ma non si è ancora affermato completamente. Nel terzo capitolo si parla di virtual team: oggi il lavoro è soprattutto un fenomeno sociale, dunque è nel gruppo che l'individuo esprime la sua capacità professionale, tuttavia, questa dimensione sta mutando, ed ecco che si esamina questo nuovo modello organizzativo dei team virtuali. Il quarto capitolo affronta il tema del job crafting e dell'autoimprenditorialità, argomenti collaterali ai due capitoli precedenti: il lavoratore "smart e virtuale" rivendica la possibilità di definire o collaborare alla definizione del proprio lavoro. Le aziende dovranno fronteggiare sempre più spesso queste istanze e se sapranno assecondarle potranno trarne un vantaggio competitivo duraturo. Infine, nel quinto capitolo si introduce un tema importantissimo per completare il discorso del lavoro del futuro: i supporti individualizzati a sostegno dei lavoratori, vale a dire il coaching, il mentoring e il counseling che aiutano i lavoratori a vincere le sfide di un mondo del lavoro che diventa sempre più complesso. Il testo si conclude con un riassunto dei principali elementi analizzati, proponendo alcune considerazioni e fornendo spunti per ulteriori analisi.

In oltre quindici anni di esperienza nel campo della digital forensics e della cyber security, Stefano Fratepietro ne ha davvero viste di tutti i colori. Giunto a Bologna dal sud si è confrontato con situazioni che sembrano uscite dalla sceneggiatura di un film ma che nella realtà possono verificarsi. Il libro racconta fatti realmente accaduti e storie avvincenti i cui protagonisti spesso si ritrovano in situazioni al limite del "fantozziano" ambientate nel mondo delle indagini digitali. Casi di stalking e violenza sulle donne, investigazioni condotte sui computer di ex dirigenti di multinazionali, virus e sofisticati attacchi informatici accompagnano il lettore in una serie di avvincenti, incredibili avventure.

365.716

This book presents a collection of original research papers focused on the relationship between information technology and accounting and control models. The book discusses the importance of establishing a synergetic relationship between new information technologies (ERP, BI, web-based technology, data mining, XBRL, etc.) and new or renewed accounting models and tools (performance indicators, prevision and simulation models, accounting models for public administration, etc.) in order to enhance an organization's capability to manage information and make valuable decisions. The search for these synergies takes place at all organizational levels: at a strategic level, in order to simulate and forecast behaviors and financial results at a management level, in order to innovate performance measurement and improve value creation at the operational level, in order to improve information quality and the efficiency of the information process. This book is particularly useful for IS and CFO managers and scholars, as it is based on a selection of the best papers – original, double blind reviewed contributions - presented to the Annual Conference of the Italian Chapter of AIS under the category "Accounting Information Systems".

Il primo testo in italiano che ha offerto agli studenti ed agli operatori dell'industria farmaceutica una panoramica delle attrezzature industriali connesse alla realizzazione delle varie forme farmaceutiche e di tutta la problematica correlata è stato edito col titolo di "Impianti per l'Industria Farmaceutica" ben 25 anni or sono e nonostante ciò è tuttora utilizzato. Si è trattato di un libro frutto della collaborazione di quattro colleghi tecnologi farmaceutici che hanno raccolto e presentato le esperienze maturate tanto nella pratica industriale quanto nell'insegnamento. I vorticosi mutamenti nel settore farmaceutico e le radicali trasformazioni ed innovazioni tecnologiche intervenuti negli ultimi decenni ci hanno però evidenziato l'esigenza di rivedere, completandolo, il nostro lavoro, coinvolgendo anche specialisti di altri aspetti industriali: ad es. della parte ingegneristica, dell'ormai indispensabile convalida, dell'automazione elettronica che ha pervaso ogni aspetto della ricerca, sviluppo e fabbricazione anche dei medicinali. Abbiamo quindi avvertito, sollecitati altresì da numerosi docenti, l'improcrastinabile esigenza di rivedere il nostro lavoro cambiandone pure l'impostazione ed adeguandola ai più aggiornati

modelli anglosassoni. Rientra in tale lavoro di revisione anche l'ampliamento del titolo, che sarà: "La fabbricazione industriale dei medicinali". Due di noi si sono assunti l'impegno di coordinare i diversi capitoli redatti dagli specialisti che ne rimangono gli autori. Anche i programmi ed i tempi disponibili didatticamente per questi argomenti sono mutati, per cui saranno i docenti a scegliere e ad approfondire di volta in volta le tematiche utili al proprio piano didattico. Noi abbiamo cercato di presentare una panoramica la più completa possibile, fermi restando i propositi che già esponevamo nella presentazione alla prima edizione: "nostro intendimento non vuole essere tanto fornire una rassegna aggiornata di ciò che offre il mercato (compito egregiamente assolto da mostre e convegni) quanto l'abituare ad affrontare i problemi industriali nella loro completezza, offrendo l'esemplificazione di alcune soluzioni e segnalare, anzi sottolineare la multidisciplinarietà degli argomenti, così da non perdere di vista l'insieme dei settori che costituiscono l'Azienda". Aggiungeremo che oggi questa visuale è più che mai valida, dopo le acquisizioni che hanno radicalmente trasformato le industrie e tenendo presenti le innovazioni che hanno letteralmente sconvolto il panorama della ricerca, della tecnologia farmaceutica e della fabbricazione industriale.

È innegabile che Internet e in particolare Social come Facebook stiano rivoluzionando il processo di acquisto delle persone. Di conseguenza, le aziende hanno la necessità di ridisegnare radicalmente il proprio approccio alla vendita e cogliere le tante opportunità offerte dall'online. È proprio su questo che si basa il Social Selling, una nuova disciplina ancora poco nota e applicata dalle aziende italiane, che spiega come vendere di più grazie a queste piattaforme. Il libro Social Selling contiene metodi, tecniche e strumenti necessari per usare i social al meglio ed è arricchito da preziose testimonianze di alcune tra le più importanti aziende italiane (tra cui IBM, Widiba, etc.) che hanno avviato programmi di Social Selling. L'intento non è tanto quello di vendere direttamente online bensì di costruire una relazione di fiducia con il potenziale cliente, al fine di creare i presupposti per essere da lui "scelto" durante la fase conclusiva del suo processo di acquisto. Leggendo questo libro imparerai a ? valutare il livello di Social Selling Readiness della tua azienda ? creare il tuo professional brand online ? impostare un business case specifico ? utilizzare LinkedIn Sales Navigator ? mettere in pratica le strategie per attivare il processo ? identificare le metriche per misurare i risultati della tua iniziativa

Provides a complete view of the architectures, problems, and solutions linked to the design and development of modern web information systems.

Una guida pratica per introdurre a tutto il personale i concetti base, le tecniche e i vantaggi del JIT («Just in time»). All'interno del libro troverete numerose illustrazioni ed esempi che spiegano i concetti base del JIT e i cambiamenti che le persone si troveranno ad affrontare durante l'implementazione di un progetto di questo tipo. L'approccio organizzativo JIT, semplice e universale, è in grado di accrescere notevolmente la competitività della vostra azienda attraverso l'eliminazione dello spreco presente nel processo produttivo. Il management definisce i principi guida del sistema produttivo adottato, ma sono gli operatori ad avere un ruolo fondamentale nella realizzazione effettiva dello stesso.

p.p1 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 10.0px 'Times New Roman'}

[Copyright: a00c1c948f20f5b5ea32a57daa37b98e](https://www.pdfdrive.com/a00c1c948f20f5b5ea32a57daa37b98e.html)